

## Scheda biblica

Brani di riferimento <sup>(CEI2008)</sup>

### Il banchetto del Regno – Lc 14,1-24

<sup>1</sup> Un sabato era entrato in casa di uno dei capi dei farisei per pranzare e la gente stava ad osservarlo. <sup>2</sup> Davanti a lui stava un idropico. <sup>3</sup> Rivolgendosi ai dottori della legge e ai farisei, Gesù disse: «È lecito o no curare di sabato?». <sup>4</sup> Ma essi tacquero. Egli lo prese per mano, lo guarì e lo congedò. <sup>5</sup> Poi disse: «Chi di voi, se un asino o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà subito fuori in giorno di sabato?». <sup>6</sup> E non potevano rispondere nulla a queste parole.

<sup>7</sup> Osservando poi come gli invitati sceglievano i primi posti, disse loro una parabola: <sup>8</sup> «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più ragguardevole di te <sup>9</sup> e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: Cedigli il posto! Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. <sup>10</sup> Invece quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché venendo colui che ti ha invitato ti dica: Amico, passa più avanti. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. <sup>11</sup> Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

<sup>12</sup> Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti, né i ricchi vicini, perché anch'essi non ti invitino a loro volta e tu abbia il contraccambio. <sup>13</sup> Al contrario, quando dai un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; <sup>14</sup> e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

<sup>15</sup> Uno dei commensali, avendo udito ciò, gli disse: «Beato chi mangerà il pane nel regno di Dio!». <sup>16</sup> Gesù rispose: «Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. <sup>17</sup> All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: Venite, è pronto. <sup>18</sup> Ma tutti, all'unanimità, cominciarono a scusarsi. Il primo disse: Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego, considerami giustificato. <sup>19</sup> Un altro disse: Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego, considerami giustificato. <sup>20</sup> Un altro disse: Ho preso moglie e perciò non posso venire. <sup>21</sup> Al suo ritorno il servo riferì tutto questo al padrone. Allora il padrone di casa, irritato, disse al servo: Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui poveri, storpi, ciechi e zoppi. <sup>22</sup> Il servo disse: Signore, è stato fatto come hai ordinato, ma c'è ancora posto. <sup>23</sup> Il padrone allora disse al servo: Esci per le strade e lungo le siepi, spingili a entrare, perché la mia casa si riempia. <sup>24</sup> Perché vi dico: Nessuno di quegli uomini che erano stati invitati assaggerà la mia cena».

## Scheda biblica

Brani di riferimento <sup>(CEI2008)</sup>

### Corpo e membra – 1Cor 12,1-27

<sup>1</sup> Riguardo ai doni dello Spirito, fratelli, non voglio che restiate nell'ignoranza. <sup>2</sup> Voi sapete infatti che, quando eravate pagani, vi lasciavate trascinare verso gli idoli muti secondo l'impulso del momento. <sup>3</sup> Ebbene, io vi dichiaro: come nessuno che parli sotto l'azione dello Spirito di Dio può dire «Gesù è anàtema», così nessuno può dire «Gesù è Signore» se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

<sup>4</sup> Vi sono poi diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; <sup>5</sup> vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; <sup>6</sup> vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. <sup>7</sup> E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune: <sup>8</sup> a uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della sapienza; a un altro invece, per mezzo dello stesso Spirito, il linguaggio di scienza; <sup>9</sup> a uno la fede per mezzo dello stesso Spirito; a un altro il dono di far guarigioni per mezzo dell'unico Spirito; <sup>10</sup> a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di distinguere gli spiriti; a un altro le varietà delle lingue; a un altro infine l'interpretazione delle lingue. <sup>11</sup> Ma tutte queste cose è l'unico e il medesimo Spirito che le opera, distribuendole a ciascuno come vuole.

<sup>12</sup> Come infatti il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. <sup>13</sup> E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito. <sup>14</sup> Ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra. <sup>15</sup> Se il piede dicesse: «Poiché io non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. <sup>16</sup> E se l'orecchio dicesse: «Poiché io non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe più parte del corpo. <sup>17</sup> Se il corpo fosse tutto occhio, dove sarebbe l'udito? Se fosse tutto udito, dove l'odorato? <sup>18</sup> Ora, invece, Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto. <sup>19</sup> Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? <sup>20</sup> Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. <sup>21</sup> Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; né la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». <sup>22</sup> Anzi quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie; <sup>23</sup> e quelle parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggior rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggior decenza, <sup>24</sup> mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, <sup>25</sup> perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. <sup>26</sup> Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. <sup>27</sup> Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.